

N° progressivo identificativo _____
(a cura dell'ufficio)

Domanda:

- nuova
- aggiornamento

**Al Comune di Rocca di Papa
Area Servizi al Cittadino**

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DESTINATA ALL'ASSISTENZA ABITATIVA (LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1999, N. 12 E
S.M.I. - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2 DEL 20 SETTEMBRE 2000 E S.M.I.)**

Il/La sottoscritto/anato/a.....

ilresidente in

piazza/via.....

codice fiscale....., tel. ,

presa visione del bando di concorso indetto dal Comune di Rocca di Papa, pubblicato nei modi e nei termini previsti dalla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m.i., e dal Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000 e s.m.i.

CHIEDE

l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, disponibile nell'ambito territoriale del Comune di Rocca di Papa.

A tal fine il sottoscritto, consapevole di incorrere, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti, nelle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di possedere i seguenti requisiti:

a) (barrare la casella che interessa):

di avere la cittadinanza italiana;

di avere la cittadinanza dello Stato.....aderente
all'Unione Europea;

di avere la cittadinanza dello Statonon aderente all'Unione Europea e di essere nelle condizioni di cui all'art. 40 comma 6 del D.Lgs. 286/98 come sostituito dal comma 1 dell'art. 27 della L. 189/2002 "straniero titolare della carta di soggiorno (ora permesso CE di lunga permanenza) o straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo" (Allegare copia documenti e attestazioni lavorative);

b) (barrare la casella che interessa):

- Di essere residente nel Comune di Rocca di Papa;
- di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale, nel Comune di Rocca di Papa, in piazza/via.....n°.....(al legare: se lavoratore dipendente la dichiarazione del datore di lavoro, se lavoratore autonomo l'iscrizione alla Camera di Commercio);
- di essere attualmente lavoratore emigrato all'estero (allegare certificazione della rappresentanza consolare);
- c) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del Comune di Rocca di Papa e nel Comune di residenza, qualora l'attività lavorativa esclusiva o principale venga svolta nel Comune di Rocca di Papa;
- d) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare (1), dei diritti di cui al precedente capoverso su beni patrimoniali ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale, il cui valore complessivo superi quello stabilito ex art. 21 del Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale n. 4 del 23 aprile 2008, e dall' art. 18 comma 1 lettere a), b), c), e) del Regolamento regionale n.10 del 9 Marzo 2018 (2);
- e) di non avere, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare, avuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata e futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver goduto di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o sia stato espropriato per pubblica utilità;
- f) di non avere, esso stesso né altro componente il nucleo familiare, ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa;
- g) di avere un reddito annuo complessivo imponibile lordo, riferito al nucleo familiare (1), di €....., per l'annonon superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione Lazio e vigente al momento della pubblicazione del bando (3) ,come risulta dal seguente prospetto analitico:

Relazione di parentela (a)	Stato civile (b)	Cognome e nome	Codice fiscale	Reddito da lavoro dipendente e/o pensione	Altri redditi (autonomo, terreni, immobili, altro)	% invalidità

(a) indicare: **R** (richiedente), **C** (coniuge), **CDF** (convivente di fatto), **U.I.** (unito civilmente) **F** (figlio), **A** (altri familiari, anche se privi di reddito), **E** (estranei abitanti nello stesso alloggio), **FC** (futuro coniuge);

(b) indicare: **Cel** (celibe), **Con** (coniugato), **V** (vedovo), **Sep** (separato/a -allegare fotocopia del decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione), **Div** (divorziato/a- allegare sentenza di divorzio).

I suddetti requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d) ed f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare (1), alla data di pubblicazione del bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lettera g) deve permanere alla data dell'assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

- di partecipare al bando di concorso autonomamente rispetto al nucleo familiare di appartenenza in quanto:

- figlio/a coniugato/a;
- nubendo che, alla data di pubblicazione del bando di concorso, abbia effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contragga prima dell'assegnazione dell'alloggio (allegare copia di certificazione di pubblicazione di matrimonio);
- persona sola con almeno un figlio a carico (se persona separata, allegare decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione; se persona divorziata allegare sentenza di divorzio).

Condizioni di priorità per l'attribuzione dei punteggi

Il sottoscritto dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

(barrare le caselle che interessano ed allegare la documentazione ove richiesta)

a) richiedenti senza fissa dimora, o che abitano con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato, a titolo provvisorio, da organi, enti, o associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposte all'assistenza pubblica:

a.1) senza fissa dimora **PUNTI 15**

a.2) centri di raccolta, dormitori pubblici procurati a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute e autorizzate preposti all'assistenza pubblica (allegare alla domanda attestazione dell'Organo o Ente che fornisce l'assistenza alloggiativa)

PUNTI 10

a.3) centri di prima e seconda accoglienza per stranieri e centri di accoglienza straordinaria (allegare alla domanda attestazione dell'Organo o Ente che fornisce l'assistenza alloggiativa);

PUNTI 5

b) di dover abbandonare l'alloggio:

- b. l) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (*allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità*)

PUNTI 10

- b.2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva, o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto (*allegare copia dell'ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto*):

- b. 2.1) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato

PUNTI 12

- b. 2.2) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato

PUNTI 14

- c) di aver abbandonato l'alloggio e che sussistono accertate condizioni di precarietà abitativa:

- c.1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (*allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità*)

PUNTI 16

- c.2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (*allegare copia dell'ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto*)

PUNTI 18

- c.3) a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio (*allegare documentazione attestante l'assegnazione dell'alloggio di servizio*)

PUNTI 5

- d) di abitare con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento (si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio dei venti per cento) (*allegare piantina catastale*)

PUNTI 10

- e) di abitare con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente o mediocre, ai sensi della normativa vigente (4) (*allegare attestazione rilasciata dal Servizio Tecnico Comunale in collaborazione con la Polizia Locale*)

- e.1) scadente

PUNTI 12

- e.2) mediocre

PUNTI 10

- f) di abitare, alla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incide sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare (*allegare copia del contratto di locazione registrato e, se scaduto, Mod. F/23 "Tassa di registrazione annuale"*, nonché copia della ricevuta dell'ultimo versamento del canone di locazione che dovrà contenere: l'indicazione del periodo

a cui il pagamento fa riferimento, l'i m porto pagato al netto degli accessori, gli elementi utili all'identificazione dell'i m mobile condotto in locazione):

- | | |
|---|----------------|
| <input type="checkbox"/> f.1) per oltre 1/3 | PUNTI 6 |
| <input type="checkbox"/> f.2) per oltre 1/5 | PUNTI 4 |
| <input type="checkbox"/> f.3) per oltre 1/6 | PUNTI 2 |

g) di abitare con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari (*allegare lo stato di famiglia e certificato di famiglia*) **PUNTI 6**

h) di avere un reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore all'importo di una pensione minima INPS (*allegare copia dichiarazione fiscale: mod. CUD, mod. 730 o mod. Unico relativo all'anno di riferimento della domanda*)

PUNTI 10

i) di avere un reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente e/o pensione (*allegare copia dichiarazione fiscale: mod. CUD, mod. 730 o mod. Unico relativo all'anno di riferimento della domanda*);

PUNTI 15

1) di far parte di uno dei seguenti nuclei familiari:

1.1) nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età; di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni, purché siano totalmente inabili al lavoro ovvero minori, purché siano a carico del richiedente (*allegare copia del certificato rilasciato dalla competente A.S.L. dal quale si deduca la totale inabilità al lavoro*)

PUNTI 10

1.2) nuclei familiari che si siano costituiti entro i tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data ed i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età (*allegare autocertificazione o certificato di matrimonio ovvero dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio entro un anno dalla data di pubblicazione del bando*)

PUNTI 5

1.3) nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico

PUNTI 10

1.4) nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa (*allegare copia del certificato rilasciato dalla competente A.S.L. dal quale si deduca la diminuzione permanente superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa*)

PUNTI 10

1.5) nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani (*allegare autocertificazione nella quale dovrà essere indicato il numero e la data del Decreto Prefettizio di riconoscimento della qualifica di profugo ovvero attestazione della Prefettura, ora Ufficio Territoriale del Governo*)

PUNTI 2

1.6) nuclei familiari con un numero di figli superiore a due

PUNTI 5

1.7) nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne

PUNTI 2

Le condizioni di cui alle lettere a), b) e c), non sono cumulabili tra loro sia con le condizioni di cui alle lettere d) ed f). Non sono altresì cumulabili tra loro le condizioni di cui alle lettere h) ed i). (Nel caso in cui il richiedente dichiari di trovarsi in più di una delle condizioni sopra specificate non cumulabili tra loro, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio più alto). Dichiara di essere a conoscenza che, a parità di punteggio, l'ordine di collocazione nella graduatoria terrà conto del reddito inferiore ed a parità di reddito verrà data priorità dell'anzianità di presentazione della domanda.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità.

N.B.: La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento comportano l'inammissibilità della stessa.

Data

Firma del dichiarante

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli tesi a verificare la rispondenza a verità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false saranno punite ai sensi e per gli effetti degli artt 495 e 496 del Codice Penale ed il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti.

NOTE ESPLICATIVE

1. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dalle parti delle unioni civili o dai conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione

delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affilati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge, (art. 11, comma 5 della LR 12/1999, così come modificato dall'articolo 27, comma 1, lettera a), numero 3), della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12).

2. Il valore complessivo dei beni patrimoniali è dato dalla somma dei valori relativi alle seguenti componenti:
 - fabbricati, il cui valore è dato dall'imponibile definito ai fini dell'imposta comunale immobiliare (IMU), cioè dalla rendita catastale a cui sono applicati le rivalutazioni ed i moltiplicatori previsti dalla normativa vigente, riferito all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento, o a quello in cui si effettua l'accertamento previsto dall'articolo 14 del Regolamento Regione Lazio n. 2/2000 e ss.mm.ii.;
 - terreni edificabili, il cui valore è dato dal valore commerciale relativo all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento, o a quello in cui si effettua l'accertamento previsto dall'articolo 14 del Regolamento Regione Lazio n. 2/2000 e ss.mm.ii.;
 - terreni agricoli non destinati all'uso dell'impresa agricola, non direttamente coltivati, non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale, il cui valore è dato dall'imponibile definito ai fini IMU cioè dal reddito dominicale a cui sono applicati le rivalutazioni ed i moltiplicatori previsti dalla normativa vigente, riferito all'anno.

Il limite massimo del valore complessivo dei beni patrimoniali calcolato come sopra, è di 100.000,00 euro (R.R. 2/2000 art. 21e s.m.i.).

3. Reddito annuo lordo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, art. 7, comma 4 come elevato dalla determinazione della Direzione Regionale n. G11446 del 30/08/2023 ovvero:

Il reddito annuo lordo complessivo è abbattuto di € 2.000,00 (duemila/00) per ciascun familiare a carico convivente fino ad un massimo di detrazioni di € 6.000,00 (seimila/00).

Ai fini del presente bando, il reddito complessivo annuo è quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo familiare, desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale (CUD, Modello 730 e UNICO), al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Concorre al reddito complessivo imponibile lordo quello del coniuge non legalmente separato, l'assegno periodico di mantenimento percepito dal coniuge separato o divorziato ad esclusione di quello destinato al mantenimento dei figli. Il reddito derivante da indennità di accompagnamento non deve essere dichiarato.

4. L'art. 20 della legge regionale n. 12/99 per la determinazione dello stato di conservazione e manutenzione tiene conto dei seguenti elementi propri dell'unità immobiliare: pavimenti – pareti e soffitti – infissi – impianto elettrico – impianto idrico e servizi igienico sanitari – impianto di riscaldamento. Si tiene altresì conto dei seguenti elementi comuni: accessi – scale ed ascensore – facciate – coperture e parti comuni in genere.

Lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile si considera:

mediocre – qualora siano in scadenti condizioni tre degli elementi o gruppi di elementi di cui sopra, riferiti indifferentemente all'unità immobiliare o agli elementi comuni ;

scadente – qualora siano in scadenti condizioni almeno quattro degli elementi di cui sopra, riferiti indifferentemente all'unità immobiliare o agli elementi comuni, ovvero quando l'unità immobiliare non dispone di impianto elettrico o idrico con acqua corrente in cucina e nei servizi, ovvero se non dispone di servizi igienici privati o se questi siano comuni a più unità immobiliari